

[Redazione](#) | [Pubblicità](#) | [Contatti](#)
quotidianosanità.it

Studi e Analisi

 Quotidiano on line
 di informazione sanitaria
 Mercoledì 04 OTTOBRE 2023

QS
[Home](#) | [Cronache](#) | [Governare e Parlamento](#) | [Regioni e Asl](#) | [Lavoro e Professioni](#) | [Scienza e Farmaci](#) | [Studi e Analisi](#) | [Archivio](#)
COMUNICA AL TUO TARGET

CON 34 MEDICAL MAGAZINE DI PATOLOGIA
SICS
POPULAR SCIENCE
EPILESSIA.
 Diverse necessità, un solo obiettivo.

HARMONIAMENTIS

Scopri

 Accedi al
 Angelini
 Pharma

 segui **quotidianosanità.it**


twitter

facebook

newsletter

archivio



Tweet



Condividi



Condividi 0



stampa

Professioni sanitarie: dopo la laurea l'80% trova subito lavoro

di Angelo Mastrillo

In conclusione, l'area delle Professioni Sanitarie che negli ultimi 2-3 anni ha dovuto fare fronte alla pandemia da Covid19 continua a mantenere stabile al primo posto i livelli occupazionali, seppure con fluttuazioni nel corso degli anni. Ai primi 5 posti per tassi di occupazione: Assistente sanitario con 84,1%; con 81,3%, Terapista Neuro psicomotricità età evolutiva; Igienista Dentale con 81,2%; Infermiere con 80,6%; Tecnico di Radiologia con 80,4%.



04 OTT - È quasi stabile attorno all' 80% 'occupazione per l'area delle Professioni sanitarie che lo scorso anno era all' 81%. Lo evidenzia il XXV Rapporto annuale del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea di Bologna, sul Profilo e sulla Condizione Occupazionale dei Laureati, che è stato presentato il 12 giugno 2023 all'Università di Palermo alla presenza del Rettore Massimo Midiri, dal Presidente del Consorzio AlmaLaurea, **Ivano Dionigi**, e dal Direttore **Marina Timoteo**.

In particolare per i 16.856 laureati di primo livello delle 22 Professioni Sanitarie dell'anno 2021 si rileva (tabella 1) che, rispetto agli 11.720 laureati che hanno risposto all'indagine (70%) si registra un lieve calo della quota di occupati (sono 9.205), pari a -2,4 punti percentuali, essendo sceso al 78,5% rispetto all' 80,9% dello scorso anno, quando si era invece registrato un incremento di 2,6 punti percentuali sul 78,3% rilevato tra i laureati del precedente anno 2019.

In generale per l'insieme delle varie aree disciplinari si rileva un aumento della quota di occupati con +4,9 punti percentuali che riguarda il totale di 167.467 laureati di primo livello, di cui hanno risposto 115.006 (quasi il 70%), con 46.714 occupati, numero quasi uguale rispetto ai 41.130 dello scorso anno, quando i laureati erano 164.024 e le risposte 115.076.

Per effetto di questi risultati, si conferma ancora una volta per le Professioni Sanitarie il primo posto assoluto fra i vari gruppi disciplinari.

Resta in ogni caso la diminuzione rispetto a 15 anni fa, di -8,5 punti percentuali, dall' 87,0% del 2007 al 78,5% del 2021, mentre era all' 80,9% tra i laureati dell'anno 2020 (tabella 2).

Tra i laureati del 2021, rispetto a quelli del 2020, si osservano valori di livello occupazionale diversi fra le quattro aree: -4,4 punti percentuali per l'area Infermieristica che scende dall' 84,3% al 79,9%; lieve calo per le professioni della Riabilitazione con -1,0 punti percentuali, dal 78,9% del 2020 al 77,9% del 2021.

Mentre al contrario è più alta l'occupazione, di +2,5 punti percentuali, per l'area tecnica dal 71,6% al 74,1% e soprattutto per l'area della Prevenzione, di ben +10,5 punti percentuali, dal 66,3% del 2020 al 76,8% del 2021.

Differenze fra le 22 Professioni sanitarie

Analizzando in dettaglio le 22 professioni sanitarie sugli ultimi dati AlmaLaurea dei laureati dell'anno 2021, si rilevano per l'alto tasso occupazionale ai primi cinque posti e sopra la media del 78,5%: Assistente sanitario con 84,1%, probabilmente per l'incidenza del periodo di pandemia che ha richiesto un deciso aumento del personale, con netto aumento anche rispetto al 56,8% dell'anno 2007. A seguire al secondo posto, con 81,3%, Terapista Neuro psicomotricità età evolutiva che era all' 83,3% nel 2020 e al terzo Igienista Dentale con 81,2%, quindi al quarto posto Infermiere con 80,6% seguito da Tecnico di Radiologia con 80,4%.




CORSO ECM

NUOVI MODELLI
 ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI
 PER FAR EVOLVERE IL SSN

QSnewsletter
[ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER](#)

 Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di
 Quotidiano Sanità.

CONSULCESI CLUB

OFFERTA LANCIO
50% DI SCONTO



CONSULCESI **ATTIVA LA PROMO** →

QS gli speciali


Verso la manovra. Altro che risparmi, il Ssn già oggi fa miracoli. Esiti sopra la media UE a fronte di un sottofinanziamento e carenze di personale

tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- Contratto dirigenza medica e sanitaria. Fumata bianca tra Aran e sindacati: firmata la pre intesa. Aumento medio di 290 euro al mese
- Covid. Oms: "Nel mondo nuovi casi e morti in calo del 55%, Europa in controtendenza con +19%"

Mentre, al contrario, agli ultimi cinque posti, fra il 72,3% e il 52,9%, si trovano: Ortottista con 72,3% che era al 58,9% nel 2020, Tecnico Audioprotesista con 71,1%, Ostetrica con il 70,2%, Tecnico di Fisiopatologia cardiocircolatoria con il 54,9% e a chiudere Dietista con 52,9%.

Se si guarda invece la media degli occupati di tutte le 22 professioni sugli ultimi 15 anni, fra i laureati dal 2007 al 2021 abbiamo ai primi cinque posti: Logopedista e Igienista Dentale con 86% per entrambi, Fisioterapista con 84%, Tecnico Audioprotesista 83% e Educatore professionale con 81%.

A seguire, con 79% Podologo, 78% Terapista Neuro psicomotricità età evolutiva, nonché Infermiere e Tecnico Ortopedico con 77%. Mentre sono sotto la media del 74% le restanti 13 Professioni: Terapista Occupazionale 73%, Tecnico Riabilitazione Psichiatrica 68%, Infermiere pediatrico 63%, Assistente sanitario 62%, Tecnico Radiologia 61%, Ortottista 60%, Tecnico Prevenzione 59%, Tecnico Audiometrista con 57%, Dietista 56%, Tecnico Neurofisiopatologia 53%, seguiti agli ultimi tre posti da Ostetrica con 53%, Tecnico Laboratorio 49% e Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria al 40%.

In conclusione, l'area delle Professioni Sanitarie che negli ultimi 2-3 anni ha dovuto fare fronte alla pandemia da Covid19 continua a mantenere stabile al primo posto i livelli occupazionali, seppure con fluttuazioni nel corso degli anni.

Angelo Mastrillo

Docente in Organizzazione delle Professioni Sanitarie dell'Università di Bologna
 Segretario della Conferenza Nazionale dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie

04 ottobre 2023

© Riproduzione riservata

Allegati:

 Tabelle

Altri articoli in Studi e Analisi



Prosegue inarrestabile il calo delle nascite in Italia. Nel 2022 i nuovi nati sono stati 142 mila in meno rispetto al 2012. Sempre alto il numero dei cesarei. Il Rapporto



Covid e influenza. Dall'Ecdc un protocollo per valutare l'efficacia dei vaccini



Nadeff. Gimbe: "Segnali di defianziamento della sanità pubblica sempre più evidenti"



In Manovra va fatto di tutto per trovare risorse



Covid. Oms: "Nel mondo nuovi casi e morti in calo del 55%, Europa in controtendenza con +19%"



Sfide e opportunità per il SSN: i professionisti della salute come leva per il cambiamento

- 3 Firmato il contratto della Dirigenza Sanitaria... ma per la Dirigenza delle Professioni Sanitarie manca ancora qualcosa
- 4 Medici di famiglia: non sarà il rapporto fiduciario che salverà la convenzione
- 5 La violenza psichiatrica non è prevedibile, ma si può limitare
- 6 Sanità: il Re è nudo. Non ci sono risorse nella Nadeff
- 7 Invecchiamento attivo: stiamo entrando nell'era dei Longennials
- 8 Le professioni sanitarie incontrano Mattarella: "Non lasceremo solo nessuno, ma soluzioni urgenti per garantire il diritto alla salute"
- 9 Ema. Fibrillazione atriale tra i possibili effetti collaterali dei farmaci a base di omega-3
- 10 Manovra. Anaa e Cimo-Fesmed: "Defiscalizzare la specificità medica e sanitaria, non le prestazioni aggiuntive"

Quotidianosanità.it
 Quotidiano online
 d'informazione sanitaria.
QS Edizioni srl
 P.I. 12298601001

Sede legale:
 Via Giacomo Peroni, 400

Direttore responsabile
 Luciano Fassari

Direttore editoriale
 Francesco Maria Avitto

Presidente
 Ernesto Rodriguez

Tel. (+39) 06.89.27.28.41

info@qsedizioni.it

redazione@qsedizioni.it

Coordinamento Pubblicità
commerciale@qsedizioni.it

Joint Venture

• SICS srl
 • Edizioni
Health Communication srl

Copyright 2013 © QS Edizioni srl.
 Tutti i diritti sono riservati
 - P.I. 12298601001
 - iscrizione al ROC n. 23387
 - iscrizione Tribunale di Roma n. 115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.

Chi sceglie di proseguire nella navigazione su questo sito oppure di chiudere questo banner, esprime il consenso all'uso dei cookie.

[Privacy Policy](#)

Prosegui